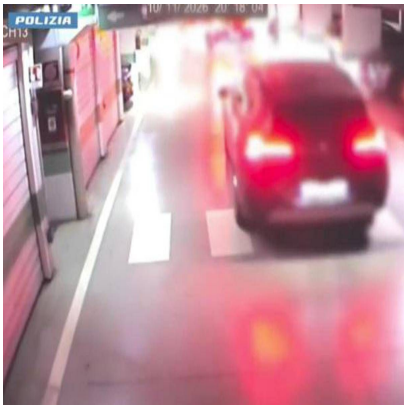

Furti auto di lusso a Milano, lâ??arsenale e i trucchi dei due moderni Lupin fermati a Segrate

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ladri abili ed esperti in tecnologia. Eâ?? lâ??identikit dei due moderni Lupin â?? Igor G. moldavo di 32 anni e Alexandr G. romeno di 37 â?? fermati dagli agenti del Commissariato â??Centroâ?? di Milano per il furto di due auto di lusso per un valore complessivo di oltre 310mila euro. Per rubare le auto si erano attrezzati con un vero e proprio laboratorio tecnologico.

Le indagini della Squadra investigativa del commissariato Centro sono scattate dopo il primo colpo del valore di circa 100mila euro avvenuto lunedÃ¬ 26 ottobre in via Manzoni. Secondo quanto ricostruito dai poliziotti di piazza San Sepolcro, i due, utilizzando dei mezzi elettronici, hanno rubato la vettura parcheggiata in strada portandola in un box in zona Bovisasca. Da qui, dopo aver sostituito la targa italiana con una tedesca, lâ??hanno spostata in un parcheggio dove probabilmente con lâ??aiuto di altri complici hanno proceduto a esportarla allâ??estero.

MercoledÃ¬ mattina 11 novembre il secondo furto, questa volta in unâ??autorimessa multipiano in piazza Risorgimento. I due fermati, dopo aver individuato come eludere i sistemi di sicurezza durante un sopralluogo effettuato la notte precedente, camuffandosi con cappucci e cappellini, hanno individuato un altro veicolo del valore di 210mila euro circa. Utilizzando una copia delle chiavi verosimilmente giÃ elaborata in precedenza, lâ??hanno portata nel box a loro disposizione. La settimana successiva, gli agenti di piazza San Sepolcro hanno recuperato lâ??auto cui era stata modificata la targa con la sovrapposizione di un adesivo su numero centrale e con lâ??adesivo del telaio giÃ rimosso. Allâ??interno dello stesso box sono stati sequestrati la chiave clonata, utilizzata per rubare la vettura, targhe tedesche, due jammer tanto sofisticati da essere custoditi allâ??interno di unâ??apposita valigetta e controllati tramite smartphone su cui risultavano memorizzati numerosi codici di frequenza. Gli appostamenti allâ??esterno dello stabile hanno permesso agli investigatori di osservare il passaggio del veicolo utilizzato dai due con una sola persona a bordo e di individuare la loro abitazione, sempre nello stesso quartiere. MercoledÃ¬ 18 novembre, in tarda serata, i due sono stati fermati in un fast food a Segrate e sottoposti a fermo di polizia giudiziaria. La perquisizione nel loro appartamento in un altro stabile signorile della Bovisasca ha portato alla luce un vero e proprio laboratorio dotato di apparecchiature avanzate e componenti elettronici dedicati alla clonazione di chiavi.

Nel provvedimento di fermo, sono necessarie diverse pagine per elencare tutta lâ??attrezzatura sequestrata: centraline, obd, macchina per punzonatura a laser, 59 chiavi di auto compatibili con modelli delle case automobilistiche Porche, Bmw e Land Rover, diversi dispositivi di localizzazioni smart/tag, numerosi cablaggi di connessione diagnostica specifici per lâ??auto, captatore di frequenze radio specifico per Jaguar e Land Rover.

Kit e dispositivi disposti in modo ordinato in valigette per realizzare â??interventi chirurgiciâ?? illegali e portar via, in pochi minuti, auto di grossa cilindrata. Due i colpi che vengono contestati â?? una Bmw serie 5 rubata in via Manzoni e una Bmw Xm poi trovata in via Principe Eugenio â?? ma il sospetto Ã¨ che lo schema sia stato ripetuto piÃ¹ e piÃ¹ volte. Tra i documenti trovati câ??Ã¨ una ricevuta relativa al noleggio di unâ??autovettura Bmw serie 5 noleggiata il 18 ottobre scorso allâ??aeroporto di Malpensa. â??Lâ??ipotesi â?? si legge nel verbale di fermo â?? Ã¨ che al fine di procurarsi la copia delle chiavi delle auto, magari generate con attrezzatura installata direttamente sulla centralina, noleggino le auto per alcuni giorni per poi seguire i loro spostamenti con propri gps, cogliendo successivamente il momento adatto per asportarleâ?•.

Vetture poi trasportate a bordo di container allâ??estero. Il fermo â??appare giustificato perchÃ© trattasi di malviventi con elevate capacitÃ delinquenziali le quali fanno presupporre che gli stessi non siano legati a questo territorio stabilmente ma vi soggiornino per brevi periodi nei quali svolgono esclusivamente attivitÃ delittuose per le quali sono specializzatiâ?•, si legge nel verbale. â??Sono muniti di regolari documenti validi per lâ??espatrio con numerosi timbri di transiti alle frontiere, non risultano legati per vincolo di parentela ad alcun familiare soggiornante stabilmente sul territorio nazionale ciÃ² li rende liberi di allontanarsi dal territorio nazionale in qualsiasi momentoâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 23, 2026
Autore
redazione